Verso Lazio-Roma: ecco i 5 derby più decisivi nella storia della stracittadina

Domenica sera andrà in scena il **derby** capitolino. Partita che ha sempre regalato bellissime emozioni e sensazioni. In una città come Roma, il derby ha da sempre rappresentato un momento di unione e allo stesso tempo di divisione. Il campionato, inoltre, dice che sia la **Roma** e che la **Lazio** sono a quota 60 punti e il risultato del derby dirà sicuramente di più sul futuro delle due squadre in classifica.
Proprio per questo motivo vogliamo analizzare in dettaglio i 5 derby più importanti nella storia della stracittadina negli ultimi anni.

Roma-Lazio 5-1, 11 maggio 2002



Mai nella storia vi erano stati così tanti goal in un solo derby, quello del 2002 fu la partita di Totti e Montella e della famosissima "manita": la Roma vinse 5 a 1 contro una Lazio spenta e scarica: è Il derby sicuramente più ricordato dai tifosi giallorossi. Della partita si ricordano indubbiamente il colpo di tacco di Totti, il cross di Candela e i 4 goal di Montella.
Il primo tempo finì 3-0 per la Roma, grazie alle tre reti dell'aereoplanino. Nella ripresa è lo stesso Montella che trova il poker al 19esimo minuto grazie ad un gran sinistro finito sotto al sette. Il quinto e ultimo goal giallorosso fu realizzato da Totti grazie al suo cucchiaio.

Lazio-Roma 1-2, 18 aprile 2010



E’ stato “il derby” che ogni tifoso vorrebbe vincere e nessuno perdere. La Roma si impose per 2 a 1 contro i biancocelesti, posizionandosi al primo posto in classifica e a + 1 dall’Inter. La Lazio padrona nel primo tempo con il goal di Brocchi e con la colossale occasione sciupata da Floccari, che ha avuto il pallone del 2-0 sul dischetto del rigore. Da lì in poi in campo solo la Roma con le due reti firmate Vucinic, prima su rigore e poi su punizione. Derby sicuramente da cancellare per i biancocelesti.

Lazio-Roma 2-0, 1 marzo 2017



Dopo tanti giorni dall’ultima volta, la Coppa Italia regalò un altro derby alla Lazio. Fino a quel momento ne aveva persi 4 di fila, non vincendo dalla gara valida per la Coppa Italia del 26 maggio 2013. La Lazio si impose per 2 a 0, con le reti di Milinkovic e Immobile, i quali ipotecarono un’altra finale. La Roma, infatti, non

riuscì a rimontare il risultato dell'andata nella partita di ritorno, venendo quindi eliminati dai propri rivali. La squadra biancoceleste si aggiudicò il passaggio in finale di Coppa Italia, che tuttavia perse per 2 a 0 contro la Juventus di Allegri.

Lazio-Roma 2-1, 16 ottobre 2011



Quello di segnare il goal decisivo all'ultimo minuto, per molti sarebbe il modo migliore di vincere un derby. Terminò proprio così il derby del 2011 che finì 2 a 1 per la Lazio. I biancocelesti andarono subito sotto, con il goal di Osvaldo. Il pareggio della Lazio avvenne dopo una grande ingenuità da parte di Kjaer che regalò alla Lazio il calcio di rigore, decisivo per pareggiare i conti e portare il risultato sull'uno a uno. Solo allo scadere, il derby si tinse di biancoceleste con la rete di Klose che beffò la Roma proprio all'ultimo minuto di partita.

Roma-Lazio 0-1, 26 maggio 2013



Senza dubbio è stata la partita più sentita e importante nella storia dei derby. La Lazio vinse per 1 a 0 con la rete, firmata Lulic. Derby inizialmente bloccato nelle iniziative d'attacco: entrambe le squadre, in virtù anche del peso del match, si erano annichilite a vicenda,con la paura fino alla metà del secondo tempo che la faceva da padrona. Scattato il 71esimo minuto, la partita iniziò a prendere una svolta decisamente diversa. Il goal decisivo avvenne grazie ad un forte e teso cross di Candreva che favorì il piattone destro di Lulic. Il risultato rimase sull'uno a zero fino al triplice fischio, nonostante una clamorosa occasione sbagliata da Destro. Una partita brutta esteticamente ma ricca di emozioni: La lazio, oltre a vincere il derby più importante della storia, conquistò la Coppa Italia per la sua sesta volta nella storia.

Lazio, ecco le migliori stagioni europee della tua storia

Questa sera la Lazio può raggiungere la semifinale di Europa League; i ragazzi di Inzaghi, dopo aver vinto 4-2 la gara dell'Olimpico, hanno la possibilità di chiudere i conti nella tana del Salisburgo. Un match fondamentale per i biancocelesti che vogliono continuare il percorso di crescita a livello internazionale; arrivare tra le prime quattro rappresenterebbe un grande successo visto che la Lazio, in Europa League, non è mai andata oltre i quarti di finale. L'obiettivo, però, è alzare la coppa perché, nella bacheca biancoceleste, un trofeo europeo manca dalla

Supercoppa UEFA del lontano 1999. Diciannove anni di astinenza: tanti per un società che, nonostante non sia tra i top club europei, ha saputo togliersi delle soddisfazioni.

Coppa delle Coppe 1998-1999



A livello europeo, il periodo d'oro della Lazio inizia con la Coppa delle Coppe. Stagione 1998-1999, i biancocelesti guidati da un certo Sven-Göran Eriksson possono contare su giocatori del calibro di Marchegiani, Nesta, Mancini, Nedved, Salas, Vieri (solo per citarne alcuni). Una formazione di tutto rispetto, con del talento in ogni reparto e che, nel giro di un anno, avrebbe vinto lo scudetto. Tornando alla Coppa delle Coppe, il cammino della Lazio fu perfetto: cinque vittorie e tre pareggi per arrivare in finale. L'ultimo atto, disputatosi il 19 maggio, vide i ragazzi di Eriksson opposti al Mallorca; due a uno, in favore dei biancocelesti, il risultato finale. Una vittoria targata Vieri e Nedvěd (miglior marcatore della squadra con quattro goal); una soddisfazione per una città intera che, nel giro di pochi mesi, avrebbe gioito nuovamente.

Supercoppa UEFA



27 Agosto 1999, al Louis II si affrontano Manchester United e Lazio nella finale della Supercoppa UEFA; i biancocelesti, forti dell'acquisto di Simone Inzaghi (attuale tecnico del club capitolino), volevano il trofeo per dimostrare di essere all'altezza di un top team come lo United. Il punto di svolta del match è stato proprio l'infortunio di Inzaghi, costretto ad uscire al ventitreesimo del primo tempo; il destino ha voluto che il suo sostituto, un certo Salas, realizzasse il goal vittoria. Un successo che mandò in estasi tutta la città. Da li a pochi mesi ci sarebbe stata anche la festa scudetto. Maggio 1999 – Agosto 1999: il periodo europeo più importante nella storia della Lazio; la speranza dei tifosi biancocelesti è che quest'anno il club possa tornare ad alzare un trofeo internazionale.

Coppa UEFA 2002-2003



L’Europa League, prima di assumere questa denominazione, era conosciuta come Coppa UEFA; nella stagione 2002-2003 la Lazio stava facendo il miracolo. I ragazzi di Mancini riescono ad arrivare fino in semifinale dove si trovano di fronte il Porto di Mourinho. Una partita sciagurata quella disputata dai biancocelesti che, nel momento meno opportuno, giocano il peggior match stagionale e subiscono un pesante 4-1; sconfitta che elimina il club capitolino dalla competizione. Tanta amarezza e molti rimpianti per non aver raggiunto la finale.

Inzaghi-Immobile, tocca a voi



Da Eriksson-Salas ad Inzaghi-Immobile; diciannove anni dopo la Lazio prova a conquistare un trofeo europeo, guidata da un grande tecnico e un meraviglioso attaccante. L’allenatore biancoceleste sa come si fa a vincere dal momento che era presente in quella notte magica contro lo United; l’attaccante sta imparando ad essere decisivo nelle

partite che contano (doppietta alla Juventus nella finale di Supercoppa italiana). Loro due hanno il compito di portare la Lazio nella cornice dell'Olympique Lyonnais per la finale di Europa League per la gioia di una città che, a distanza di diciannove anni, vuole tornare a vivere determinate emozioni.

De Vrij all'Inter: ecco i 5 migliori trasferimenti dalla Lazio ai nerazzurri

Secondo i maggiori quotidiani sportivi italiani, l'**Inter** avrebbe raggiunto nella giornata di ieri l'accordo con **Stefan de Vrij**, difensore centrale in scadenza con la **Lazio**. Sabatini a Ausilio hanno raggiunto l'intesa con l'entourage dell'olandese su una base di un accordo quinquennale da 4,2 milioni di euro più bonus a stagione. I nerazzurri hanno così battutto la concorrenza di Barcellona e Manchester City, e il 26enne andrà a far coppia con Skriniar nella prossima stagione, con Miranda a fare da chioccia. Andiamo a scoprire quali sono stati i migliori trasferimenti di mercato degli ultimi anni dalla Lazio all'Inter.

Christian Vieri 99/00



Bobo Vieri è stato il primo giocatore che nel nuovo millennio ha percorso la tratta Roma-Milano. Il bomber della nazionale è stato acquistato dal presidente Moratti per la spettacolare cifra di **100 miliardi di lire** (circa 47 milioni di euro), un'investimento che ha dato molti frutti: il 44enne ha giocato con la maglia nerazzurra per sei stagioni, collezionando 123 goal in 190 presenze. L'unico rammarico è non aver vinto nemmeno un titolo con quei colori, nonostante la coppia d'attacco con Ronaldo fosse sulla carta una delle più forti di tutti i tempi.

Hernan Crespo 02/03



Arrivato a Milano l'ultimo giorno di mercato, l'argentino doveva essere il sostituto di Ronaldo, partito alla volta di Madrid. Dopo la prima stagione poco fortunata, e una parentesi al Chelsea e al Milan, l'ex giocatore del Parma è riuscito a segnare 45 reti in 116 presenze. Non può essere considerato un flop, ma tenendo di conto della cifra spesa da Moratti (ben 37 milioni di euro), il rendimento di **Hernan Crespo** è stato inferiore alle aspettative. Con la maglia nerazzurra ha vinto 3 Scudetti e 4 Supercoppe Italiane.

Dejan Stankovic 03/04



Nel mercato invernale del 2004, per 4 milioni di euro più un certo Goran Pandev, arrivò **Dejan Stankovic** sotto richiesta di Alberto Zaccheroni. Il centrocampista serbo ha fatto le fortune di molti allenatori all'Inter, fino al ritiro nell'estate del 2013. L'attuale 39enne è stato protagonista di molte vittorie, tra cui quella del Triplete con Mourinho: nel suo palmarès nerazzurro troviamo una Champions League, 5 Scudetti, 4 Coppe Italia, 4 Supercoppe e un Mondiale per Club. Le sue 326 presenze e i suoi 42 goal sono un lieto ricordo per ogni tifoso nerazzurro.

Sinisa Mihajlovic 04/05



Nell’estate del 2004, l’allora 35enne **Sinisa Mihajlovic**, passò a parametro zero dalla Lazio all’Inter, dove vi rimase fino al 2006, anno del suo ritiro dal calcio giocato. La storia d’amore è continuata negli anni successivi, con il serbo nei panni di vice allenatore di Roberto Mancini. Il difensore mancino ha chiuso la carriera con 43 presenze e 6 reti con la maglia nerazzurra. Memorabile il “pari o dispari” con Adriano per decidere chi dovesse battere un calcio di punizione.

Goran Pandev 09/10



L’ultimo grande acquisto risale al gennaio del 2010, quando Goran Pandev riuscì a liberarsi del contratto con la Lazio di Lotito per approdare, non senza polemiche burocratiche tra le due società, alla corte di Mourinho. Alla vincita del Triplete ha contribuito anche il macedone che, alternandosi con il giovane Balotteli, è risultato decisivo per il raggiungimento dello storico traguardo. L’attuale attaccante del Genoa ha chiuso gli anni in nerazzurro con 69 presenze, 8 reti segnate, una Champions League, uno Scudetto, 2 Coppe Italia, una Supercoppa e un Mondiale per Club. Ricordiamo che il passaggio all’Inter è stato un ritorno per il macedone, che si è calcisticamente formato nelle giovanili della società milanese.

Probabili formazioni Europa

League 2017-2018

Domani si ritorna in campo con la seconda parte della qualificazione agli ottavi di finale di Europa League. Otto sono le squadre impegnate su questo fronte e solo due di queste sono italiane: la prima a giocare sarà la Lazio alle 19.00 contro la Dinamo Kiev, che dopo il pareggio in casa sarà costretta a vincere. Stesso discorso vale per il Milan che sarà costretto a capovolgere un 2 a 0 in casa contro l'Arsenal. Sicuramente per passare all'Emirates servirà un'impresa e una partita perfetta da ogni punto di vista. Andiamo a vedere le **probabili formazioni delle gare di ritorno degli ottavi di finale di Europa League**.

GIOVEDI 15 MARZO H. 17.00

Probabili formazioni Lokomotiv Mosca-Atletico Madrid

Probabile formazione Lokomotiv Mosca (4-2-3-1): Kochenkov; Ignatjev, Pejcinovic, Kvirkvelia, V. Denisov; Tarasov, Denisov; A. Miranchuk, Miranchuk, Fernandes; Eder. Allenatore Semin

Probabile formazione Atletico Madrid (4-4-2): Oblak; Juanfran, Godin, Gimenez, Filipe Luis; Correa, Partey, Saul, Koke; Griezmann, Torres. Allenatore: Simeone

GIOVEDI 15 MARZO H.19.00

Probabili formazioni Dinamo Kiev-Lazio

Probabile formazione Dinamo Kiev (4-2-3-1): Boyko; Kedziora, Burda, Kadar, Pivaric; Shepelev, Buyalskiy; Moroziuk, Shaparenko, Tsygankov; Moraes. Allenatore: Khatskevich

Probabile formazione Lazio (3-5-1-1): Strakosha; Bastos, De Vrij, Radu; Marusic, Parolo, Lucas Leiva, Luis Alberto, Lulic; Felipe Anderson; Immobile. Allenatore: Inzaghi

Probabili formazioni Atletico Bilbao-Marsiglia

Probabile formazione Atletico Bilbao (4-2-3-1): Kepa; Lekue, Nunez, Inigo, Saborit; Benat, Iturraspe; Susaeta, Raul Garcia, Cordoba; Aduriz. Allenatore: Ziganda

Probabile formazione Marsiglia (4-2-3-1): Mandanda; Sarr, Rami, Abdennour, Amavi; Anguissa, Luiz Gustavo; Thauvin, Sanson, Ocampos; Germain. Allenatore: Garcia

Probabili formazioni Zenit-Lipsia

Probabile formazione Zenit (4-3-3): Lodygin; Mevlja, Mammana, Criscito, Ivanovic; Erokhin, Kuzyaev, Kranevitter; Rigoni, Kokorin, Zabolotny. Allenatore: Mancini

Probabile formazione Lipsia (4-4-2): Gulacsi; Laimer, Orban, Upamecano, Klostermann; Demme, Kampl, Keita, Forsberg; Werner, Augustin. Allenatore: Hasenhüttl

Probabili formazioni Plzen-Sporting

Probabile formazione Viktoria Plzen (4-2-3-1): Hruska; Reznik, Hejda, Hubnik, Limbersky; Horava, Hrosovsky; Kopic, Kolar, Zeman; Krmencik. Allenatore: Vrba

Probabile formazione Sporting Lisbona (4-2-3-1): Rui Patricio; Piccini, Coates, Pinto, Coentrao; Carvalho, Battaglia; Martins, Fernandes, Acuna; Dost. Allenatore: Jorge Jesus

GIOVEDI 15 MARZO H.21.05

Probabili formazioni Arsenal-Milan

Probabile formazione Arsenal (4-3-2-1): Cech; Chambers, Koscielny, Mustafi, Maitland-Niles; Ramsey, Xhaka, Wilshere; Mkhitaryan, Lacazette, Ozil. Allenatore: Wenger

Probabile formazione Milan (4-3-3): G. Donnarumma; Zapata, Bonucci,

Romagnoli, Rodriguez; Kessiè, Montolivo, Bonaventura; Suso, Kalinic, Calhanoglu. Allenatore: Gattuso

Probabili formazioni Salisburgo-Borussia Dortmund

Probabile formazione Salisburgo (4-4-2): Walke; Lainer, Ramalho, Onguéné, Ulmer; Yabo, Schlager, Samassékou, Haidara; Hwang, Dabbur. Allenatore: Rose

Probabile formazione Borussia Dortmund (4-2-3-1): Burki; Piszczek, Akanji, Toprak, Toljan; Castro, Dahoud; Reus, Gotze, Schurrle; Batshuayi. Allenatore: Stöger

Probabili formazioni Lione- CSKA Mosca

Probabile formazione Lione (4-3-3): Lopes; Tete, Marcelo, Morel, Marcal; Ndombele, Tousart, Ferri; Traoré, Cornet. Allenatore: Génésio

Probabile formazione CSKA Mosca (3-5-2): Akinfeev; Berezutski, Ignashevich, Vasin; Fernandes, Vitinho, Natcho, Dzagoev, Kuchaev; Musa, Wernbloom. Allenatore: Goncharenko

---

Lazio, giusto temere la Dinamo Kiev?

Giovedì 8 marzo andranno in scena gli ottavi di finale di **Europa League** e la **Lazio** si troverà di fronte la **Dinamo Kiev**. Il sorteggio, almeno sulla carta, è stato benevolo per la formazione di Inzaghi, sicuramente più agevole della sfida che aspetta il Milan contro l'Arsenal. Andiamo a scoprire insieme i segreti della Dinamo Kiev.

La Dinamo è arrivata agli ottavi dopo aver battuto l'AEK Atene nei sedicesimi di finale: la squadra **Aljaksandr Chackevič** ha conquistato il passaggio del turno grazie all'1-1 in casa dei greci e al conseguente 0-0 tra le mura amiche. Nella fase a gironi, la squadra di Kiev si è qualificata per prima davanti a Partizan, Young Boys e Skenderbeu Corizia, dimostrando un gioco e dei risultati molto superiori alle altre tre rivali.
Per quanto riguarda il campionato, in Ucraina si è appena conclusa la prima fase della **Prem'er-Liha**, che anticipa la fase finale dove si scontreranno le prime sei squadre della classifica. La rosa di Chackevič ha terminato la prima parte in seconda posizione, alle spalle dello Shakhtar Donetsk. Nell'ultima partita, giocata domenica, la Dinamo ha sconfitto per 3-2 lo Zorya, grazie ai goal di Verbic, Tsygankov e Kedziora.

Chackevič è solito giocare con il 4-2-3-1 o in alternativa con il 4-4-2. Il giocatore con più qualità è probabilmente **Tsygankov**: il 20enne ucraino è un esterno destro (all'occorrenza sinistro) che ha fatto vedere cose molto interessanti in questa stagione. Nelle 27 presenze, ha raccolto ben 11 goal e 9 assist. Attenzione anche all'esperta punta brasiliana **Moraes**, 30enne con un ottimo fiuto per il goal. Infine, un occhio di riguardato va dato anche a **Gonzalez**, jolly d'attacco paraguaiano: ne sa qualcosa il Brasile, a cui ha segnato il gol del pareggio ed il successivo rigore vincente in Coppa America. La Dinamo lo ha prelevato dal Basilea sborsando 9,4 milioni.

Lazio-Dinamo Kiev: probabili formazioni, radiocronaca e dove vederla in TV e streaming

Il sorteggio degli ottavi di Europa League ha regalato alla Lazio una sfida decisamente alla portata; i biancocelesti vorranno chiudere la pratica già nel match di andata per affrontare la trasferta in ucraina con tranquillità. Appuntamento giovedì 8 marzo alle 21.05, allo stadio Olimpico.

Le probabili formazioni di Lazio-Dinamo Kiev

Inzaghi, rispetto alla gara contro la Juventus, opererà qualche cambio: spazio a Bastos, Marusic e Felipe Anderson al posto di Luiz Felipe, Lulic e Luis Alberto. Il centravanti sarà, ovviamente, Immobile. La Dinamo Kiev, invece, si schiererà con un 4-3-3 in cui il tridente offensivo sarà composto da Gonzalez, Moraes e Tzygankov.

Probabile formazione Lazio (3-5-1-1): Strakosha; Bastos, de Vrij, Radu; Marusic, Parolo, Lucas Leiva, Milinkovic-Savic, Lukaku; Felipe Anderson; Immobile. Allenatore: Inzaghi

Probabile formazione Dinamo Kiev (4-3-3): Boyko; Moroziuk, Khacheridi, Kadar, Kedziora; Garmash, Shepelev, Buyalsky; Gonzalez, Moraes, Tzygankov. Allenatore: Khatskevich

Radiocronaca Lazio-Dinamo Kiev

La radiocronaca di **Lazio-Dinamo Kiev** verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 20.50

Dove vedere in TV e streaming Lazio-Dinamo Kiev

La gara sarà visibile su Sky sul canale Sky Sport Uno; sarà possibile vedere la gara anche in streaming grazie alla piattaforma SkyGo

---

Lazio-Juventus: formazioni ufficiali

e radiocronaca

Manca pochissimo all'inizio del match valido per la 27° giornata di Serie A (fischio d'inizio ore 18.00). Vediamo nel dettaglio le **formazioni ufficiali di Lazio-Juventus.**

Formazioni ufficiali Lazio-Juventus

Formazione ufficiale Lazio (3-5-1-1): Strakosha; Luiz Felipe, de Vrij, Radu; Lulic, Parolo, Leiva, Milinkovic, Lukaku; L. Alberto; Immobile. Allenatore: S. Inzaghi

Formazione ufficiale Juventus (4-3-3): Buffon; Barzagli, Benatia, Rugani, Lichtsteiner; Khedira, Pjanic, Matuidi; Asamoah, Dybala, Mandzukic. Allenatore: Allegri

Radiocronaca Lazio-Juventus

La radiocronaca di Lazio-Juventus verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 17.45

Milan, Gattuso: "I ragazzi hanno fatto qualcosa di straordinario. Ora testa al derby"

Gennaro Gattuso, allenatore del **Milan**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Milan TV* al termine del match di **Coppa Italia** vinto contro la **Lazio**: *"La partita? L'abbiamo conquistata perché è merito dei ragazzi, dei miglioramenti che abbiamo fatto. Oggi hanno fatto qualcosa di straordinario. La Lazio ha fatto*

gol a tutti quelli che sono venuti a giocare a Roma, è difficile da affrontare perché forte fisicamente e tecnicamente. Le occasioni che ha avuto gliele abbiamo regalate noi. Sembrava una partita come contro la Roma. Ci piace andare sempre a pizzicare in avanti. Adesso testa al derby. La soddisfazione maggiore è non avere subito gol dopo 120 minuti. Siamo una squadra che ha saputo soffrire, tenere bene il campo e creare alcune occasioni nitide. Dobbiamo continuare su questa strada. In questo momento bisogna solo recuperare energie, arrivare al derby con energie mentali e fisiche. Il derby dà adrenalina e fa venire voglia in più. Ci sarà lo stadio pieno"

Lazio, Inzaghi: "Rammarico non aver segnato in 180′, ma non abbiamo nessun rimpianto"

Simone Inzaghi, allenatore della **Lazio**, ha concesso una conferenza stampa al termine del match di **Coppa Italia** perso ai rigori contro il **Milan**: *"Rimpianti non ce ne sono, abbiamo fatto 180 minuti. Avremmo meritato di più, non siamo riusciti a segnare. Donnarumma è stato bravissimo, i rigori sono una lotteria. Radu e de Vrij avevano i crampi. Nessun rimpianto. Abbiamo fatto il massimo, l'unico rammarico è non essere riusciti a segnare nei 180 minuti. Un risvolto psicologico? Sono scettico assolutamente. Sono orgoglioso dei ragazzi per il cammino fatto. L'anno scorso siamo arrivati in finale, stavolta in semifinale. Ora siamo delusi, già da domani dovremo pensare alla Juventus. Troppi impegni? Penso che siamo stati bravissimi, a parte il tiro di Kalinic abbiamo concesso poco al Milan. Il problema è che nei 180 minuti sono stati bravi a limitarci, non concedendoci gol. Se temevamo il contropiede del Milan? Normale che in un doppio confronto la scioltezza di pensiero ci sia meno, non vuoi prendere gol. I miei ragazzi sono stati bravissimi. L'unico rammarico è la partita di Milano, se avessimo segnato oggi avremmo avuto meno paura del gol. Ma sono fiero dei miei ragazzi, se la sono giocata con spavalderia".*

Torino, N’Koulou verrà riscattato, ma occhio alle offerte…

Nicolas N’Koulou è sicuramente una delle migliori sorprese di questa stagione del **Torino,** capace di prendersi la difesa granata al suo primo anno in Serie A. Le buone prestazioni del calciatore con passaporto francese non sono però state accompagnate da grandi risultati in campionato, con la squadra piemontese che rischia seriamente di restare fuori dalla zona Europa. In caso di mancato accesso alla Europa League, il difensore verrà comunque riscattato dal Lione, ma potrebbe essere poi ceduto ad una cifra maggiore per far cassa al fine di finanziare il mercato in entrata. Per lui le offerte non mancano: **Napoli, Inter** e **Lazio** stanno effettuando diversi sondaggi, mentre all’estero incombe pesantemente il **PSG.**